



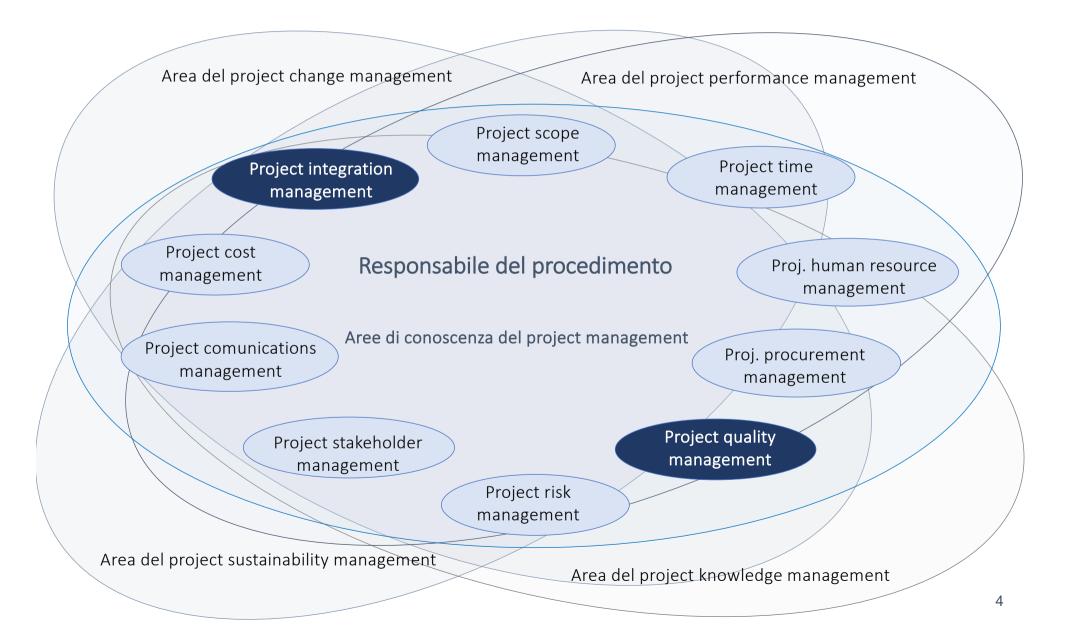


# BIM: istruzioni per l'impiego nell'ambito dei contratti pubblici

Parte prima BIM, RUP e project management La pianificazione

il ciclo di vita dell'informazione

# dove siamo?



L'intento è quello di uniformare diversi progetti e garantire la circolarità dell'informazione trattata dal progetto, garantendone la facile controllabilità

L'intento è quello di uniformare diversi progetti e garantire la circolarità dell'informazione trattata dal progetto, garantendone la facile controllabilità

Nel 2011, dopo una prima applicazione, viene adattato, migliorato e integrato rispetto il modello contrattuale EPCO&M

L'intento è quello di uniformare diversi progetti e garantire la circolarità dell'informazione trattata dal progetto, garantendone la facile controllabilità

Nel 2011, dopo una prima applicazione, viene adattato, migliorato e integrato rispetto il modello contrattuale EPCO&M

Nel 2012 rappresenta lo standard per lo sviluppo di progetti complessi dell'ATE del Politecnico di Milano

L'intento è quello di uniformare diversi progetti e garantire la circolarità dell'informazione trattata dal progetto, garantendone la facile controllabilità

Nel 2011, dopo una prima applicazione, viene adattato, migliorato e integrato rispetto il modello contrattuale EPCO&M

Nel 2012 rappresenta lo standard per lo sviluppo di progetti complessi dell'ATE del Politecnico di Milano

Nel 2013 viene integrato rispetto il sistema di gestione finalizzato all'ispezione dei progetti di PoliMi-Isp (organismo di ispezione di tipo C dei progetti, accreditato secondo lo schema UNI EN ISO/IEC CEI 17020:2012)

### IL PROGETTO NEL CICLO DI VITA DELL'OPERA PUBBLICA Documenti riservati alla Progetto preliminare/di Progetto definitivo Progetto di gara fattibilità T.E. S.A. Relazioni (illustrative e Relazioni (generale e Relazioni (generale e tecniche) specialistiche) specialistiche) Elaborati grafici Elaborati grafici Elaborati grafici Calcoli/ Calcoli/ predimensionamenti predimensionamenti Documenti di Documenti di Lista delle lavorazioni Computo metrico/CME/QTE preventivazione/QTE preventivazione/QTE Elenco prezzi unitari Progettazione del cantiere Progettazione del cantiere Progettazione del cantiere (prime indicazioni) (prime indicazioni) (prime indicazioni) Progetto di Progetto di Relazione sulla gestione manutenzione/gestione manutenzione/gestione immobiliare immobiliare immobiliare Cronogramma di progetto Cronogramma di progetto Cronogramma di costruzione Studi, accertamenti, indagini Indagini Indagini Documenti impiegati per le verifiche di sostenibilità e Capitolato, specifiche tecniche Capitolato, specifiche tecniche Capitolato prestazionale congruità Documenti di gara Documento di coordinamento Capitolato speciale d'appalto Disciplinare gestionale tecnico Attività di verifica della Attività di verifica della orogettazione oreliminare progettazione definitiva Istruzioni e informazioni ai concorrenti Allegati A Matrice esigenze-requisiti Documenti resi

Allegati B

Allegati C

Lettera d'invito a presentare

Documento Preliminare alla Progettazione preliminare

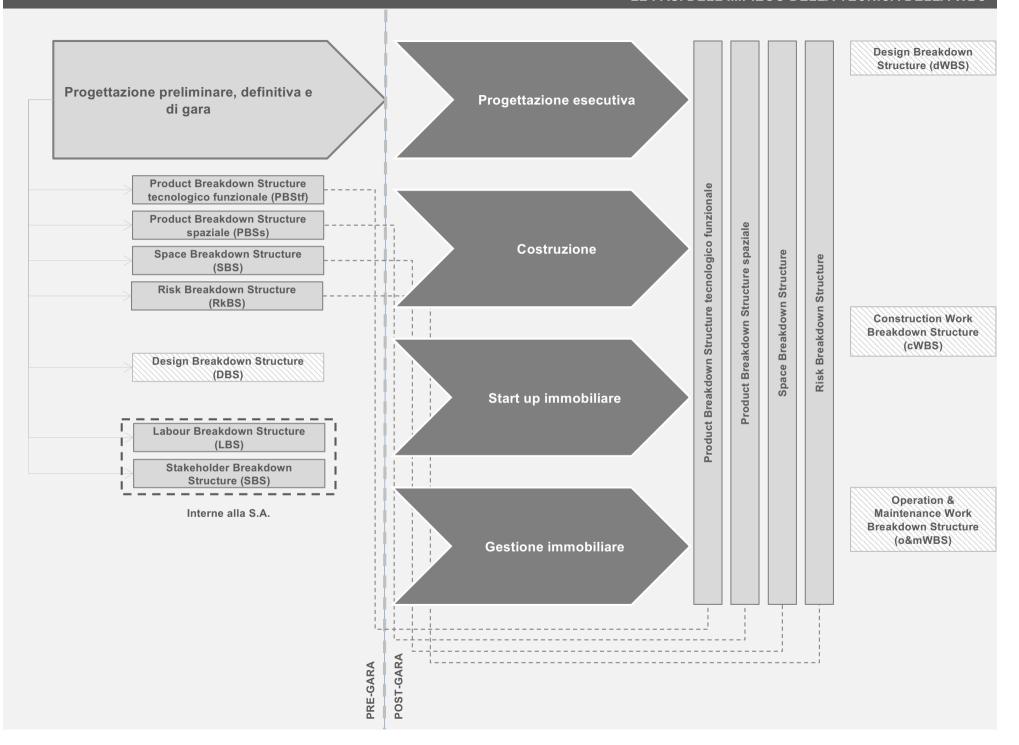
Documento Preliminare alla Progettazione definitiva Documenti resi disponibili ai concorrenti in fase di gara Il codice identificativo consente di tracciare il "prodotto" progettuale durante tutte le fasi di realizzazione dello stesso Il codice PBEtf accompagna l'elemento tecnico per tutto il CVOP

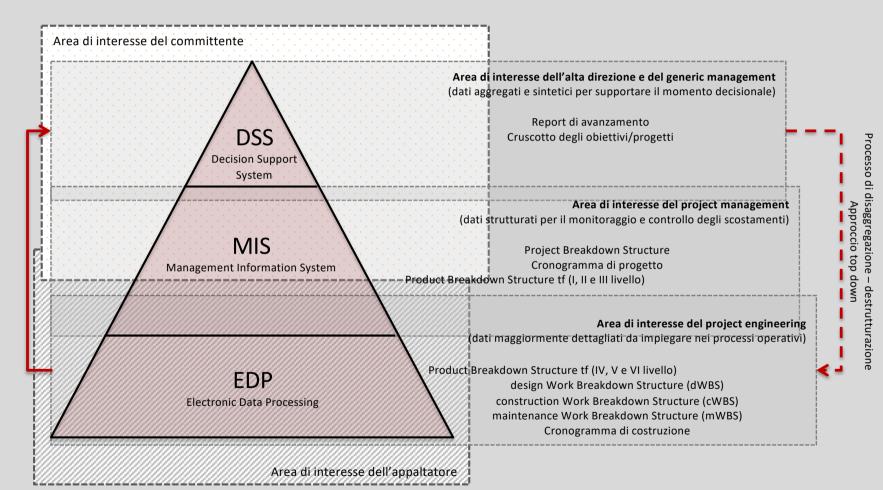
Progetto preliminare	Progetto definitivo	Progetto esecutivo	Progetto costruttivo	As built
EG.0010.01	EG001001 -0020-01	EG001001.002001 -0010-01	EG001001.002001.001001 -0110-01	E <mark>G00</mark> 1001.002001.001001.011001 -0200-01
PBEtf	PBEtf	PBEtf	PBEtf	PBEtf
PBEs	PBEs	PBEs	PBEs	PBEs
SBE	SBE	SBE	SBE	SBE
		cWP	cWP	cWP
Verifica progettazione	Verifica progettazione	Verifica progettazione	Verifica progettazione	
		Controllo tecnico	Controllo tecnico	Controllo tecnico

Area del quality control

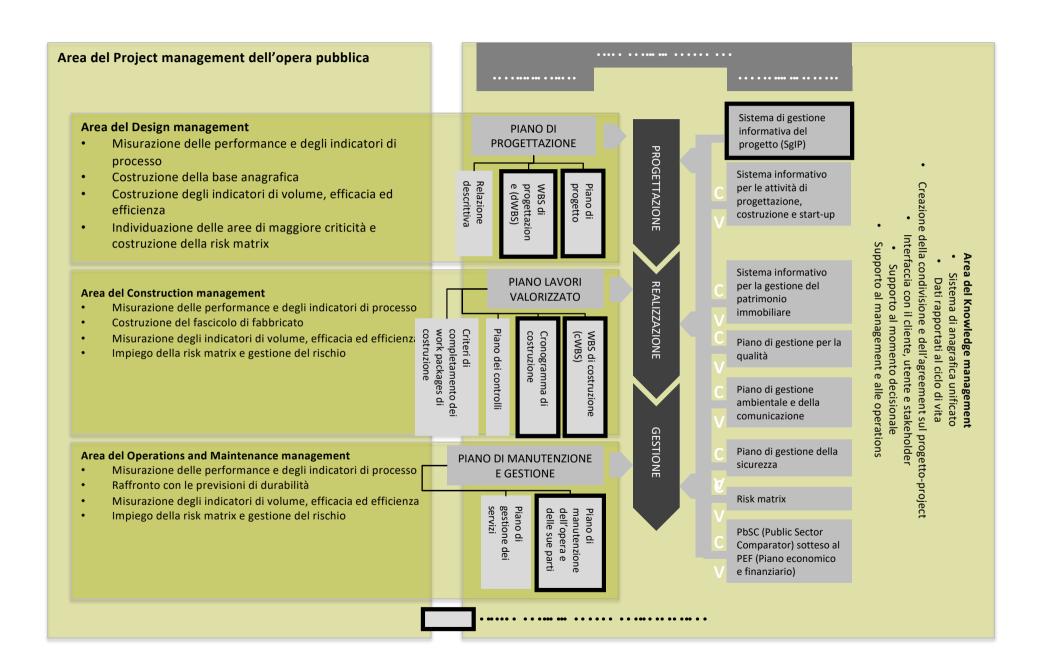
Il codice identificativo del progetto e il codice identificativo dell'elemento tecnico consentono di individuare in modo univoco l'oggetto del controllo

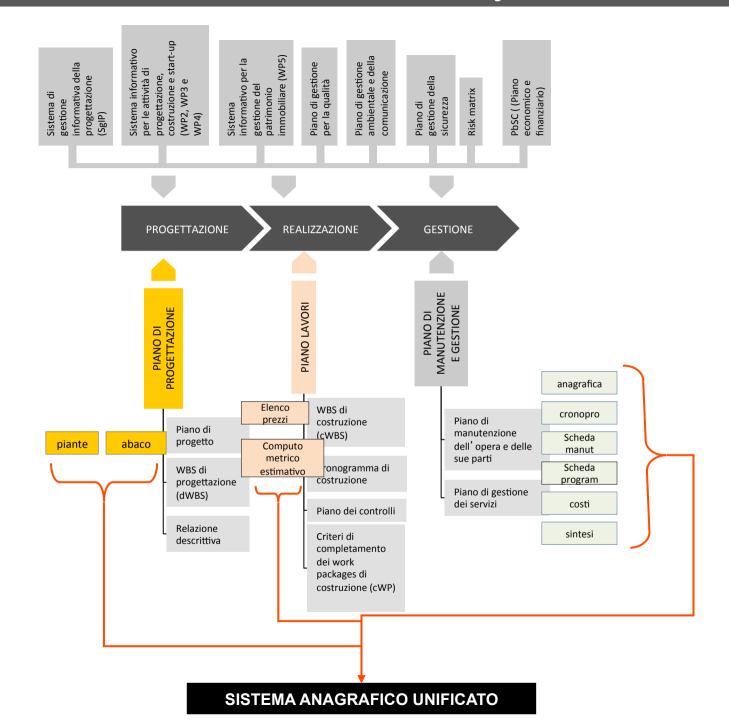
Il codice cWP ha una vita minore rispetto il codice di PBStf ed è limitato alla fase di costruzione





Processo di aggregazione – consolidamento Approccio bottom up





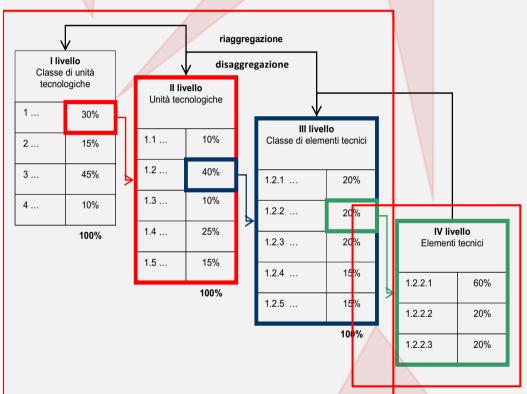
Lo schema di PBStf è basato sull'incidenza della singola CUT sul valore dell'opera considerata

Livelli da I a III della PBStf

I primi 3 livelli sono identici per tutti i progetti

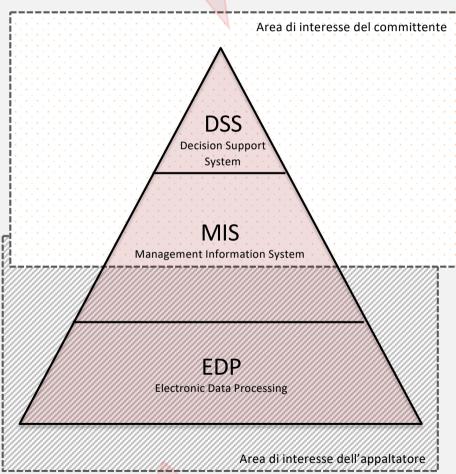
Per singolo progetto sono progettati il IV, il V e il VI livello

Schema logico della Product Breakdown Structure tecnologico – funzionale (PBS tf)

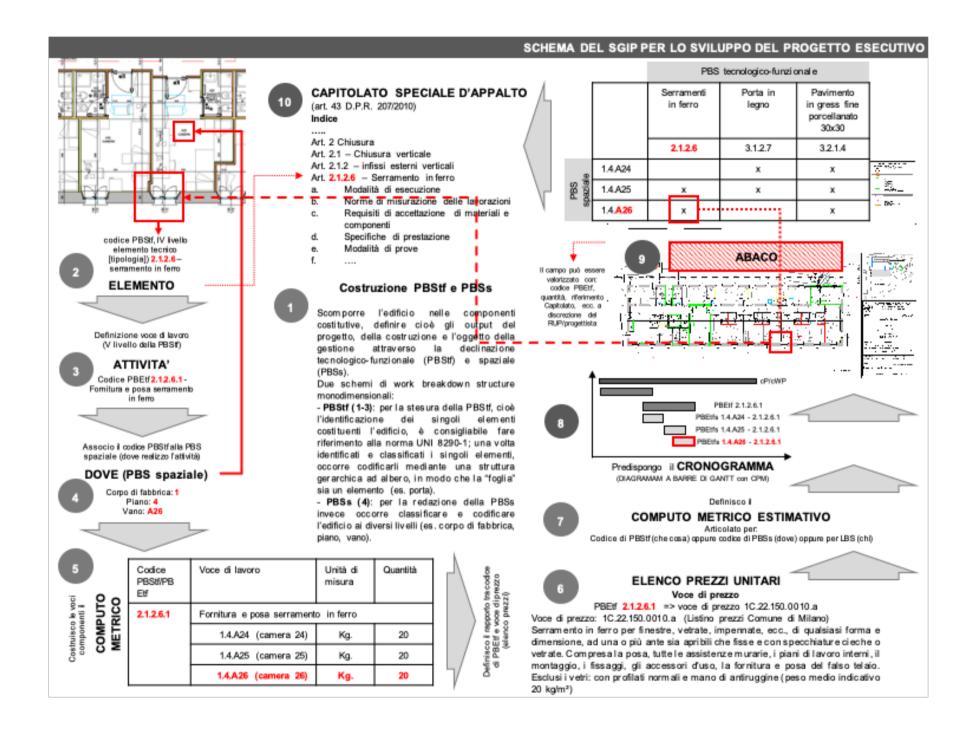


Il IV livello tratta gli elementi tecnici e, in particolare, le tipologie Il V livello tratta le voci di lavoro ed è in stretta relazione con l'elenco prezzi (rapporto 1:1)

Il VI livello tratta le risorse elementari ed è in stretta relazione con gli elementi costitutivi dell'analisi prezzi



Livelli da IV a VI della PBStf









### Dr. Francesco Vitola

# PM&CM Project Management & Contract Management

cell. 392.5515.057

contatto skype: francesco-vitola e-mail: mr.francesco.vitola@gmail.com Contatto Facebook (<u>clicca quì</u>) Contatto Linkedin (<u>clicca qui</u>)

c/o SDA Bocconi, School of management PREM lab, Ge.PRO.Pi via Bocconi, 8 20136, Milano

c/o
Politecnico di Milano
P.zza L. Da Vinci, 32
20133, Milano
Area Tecnico Edilizia, Ed. 9, Ingresso C
telefono ufficio: +39.02.2399.9324
e-mail: francesco.vitola@polimi.it

## Riproduzione riservata